



Centro di Cura San Camillo

Ospedale Neuroriabilitativo/IRCCS - Poliambulatorio

Centro Servizi per Anziani / CSA - RSD - SVP



CARTA DEI SERVIZI

Centro di Cura San Camillo

CARTA DEI SERVIZI

*Ospedale Neuroriabilitativo/IRCCS - Poliambulatorio
Centro Servizi per Anziani / CSA - RSD - SVP*

Venezia Lido

Presentazione



1. Finalità della Carta dei Servizi

Gentile Ospite,

nell'accoglierla nel Centro di Cura San Camillo, costituito da un Ospedale Neuroriabilitativo/IRCCS e da un Centro Servizi per Anziani, vogliamo presentarle la "Carta dei Servizi", uno strumento che intende garantire ai cittadini una corretta e comprensibile informazione sui servizi erogati, una conoscenza degli standard di qualità, l'opportunità per tutti di intervenire per il miglioramento del servizio offerto.

Il presente fascicolo è un documento da interpretare in chiave dinamica, soggetto ovviamente a momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni, in relazione all'evolversi degli obiettivi determinati dalla politica aziendale. Nel formularle i più cordiali auguri, auspichiamo che la presente guida possa contribuire a rendere più serena e confortevole la sua permanenza.

La Direzione

2. *Natura e Fini istituzionali*

Le Istituzioni Camilliane si ispirano all'annuncio e all'esempio di Gesù Cristo misericordioso e aderiscono al suo messaggio di curare gli infermi, secondo il carisma di san Camillo de Lellis.

Sono luogo di servizio sanitario e socio assistenziale cristiano e, come tali, tutelano la salute integrale del malato e dell'ospite nel rispetto della sua dignità e in difesa della vita, nel suo significato umano e cristiano.

Sono aperte al progresso tecnico e scientifico a servizio dell'uomo, collaborano con le strutture socio-sanitarie e osservano lealmente le leggi civili - purché non in contrasto con i principi evangelici.

Si impegnano a promuovere lo spirito comunitario in un ambiente improntato ad evangelica accoglienza, a calore umano e a cordialità di rapporti. A questo scopo, contribuiscono pure il volontariato e altri gruppi di ispirazione cristiana.



3. *La figura di San Camillo*



Camillo de Lellis nasce a Bucchianico (Chieti) nel 1550. Dopo una giovinezza trascorsa nelle avventure militari, a causa di una misteriosa piaga al piede, si trova buttato improvvisamente nello squallido mondo della sofferenza, negli ospedali romani del suo tempo. Così, a venticinque anni, ne esce sconvolto e, come Paolo sulla via di Damasco, si converte decisamente al Signore, trasformando il suo cuore e la sua vita a beneficio dei sofferenti.

È un testardo che mette a disposizione del cuore la sua inguaribile cocciutaggine per assicurare un'assistenza sanitaria all'insegna della misericordia e della tenerezza, e diventa anche promotore di audaci innovazioni nel campo sanitario. Per questo fonda l'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani) per una assistenza "globale" dei malati. Così, per 40 anni consuma la sua vita nella cura integrale dei malati negli ospedali, nelle case private e nei lazzaretti, guadagnandosi il riconoscimento, da parte della chiesa, di "Fondatore di una nuova Scuola di Carità".

Nei grandi ospedali di allora (Palermo, Genova, Milano, Roma, Napoli) e dovunque scoppiavano pestilenze e carestie, Camillo è presente con i suoi Religiosi per soccorrere i malati, riformare la sanità e testimoniare con l'esempio l'amore verso i più sfortunati della società.

Muore a Roma il 14 Luglio 1614. Nel 1746 Benedetto XIV lo proclama "Santo". Nel 1886 Leone XIII lo dichiara "Patrono dei Malati e degli Ospedali". Nel 1930 Pio XI lo dichiara "Protettore degli Operatori Sanitari".

4. Centro di Cura San Camillo

Cenni storici

La prima struttura del “San Camillo” venne inaugurata nel lontano 1928. Il nome ufficiale era “Istituto Eliomarino PP. Camilliani”, riservato a religiosi e sacerdoti bisognosi di cure marine. Era limitato a due piani dell’odierno padiglione “A”. A seguito di convenzioni con Enti assistenziali e all’afflusso crescente di malati, divenne indispensabile l’ampliamento ad altri due piani.

Nel 1953 venne inaugurato un secondo padiglione - il “B” - destinato all’attività sanitaria. Così il primo fu trasformato progressivamente in Casa di Riposo, come risulta tuttora.

Nel 1973 venne realizzata la bella chiesa dedicata a san Camillo, che congiunge i due padiglioni. In seguito, tutto il complesso sanitario-assistenziale venne ribattezzato “Istituto di Cura San Camillo”.

Nel 1981 tre piani del Padiglione “B” furono riconosciuti come “Ospedale Classificato”, mentre il primo fu destinato alla Lungodegenza Riabilitativa.

Nel 1994 l’Ospedale Classificato è stato riconosciuto dalla Regione Veneto come “Ospedale Specializzato Regionale” per la neuroriabilitazione; un riconoscimento che permise l’accesso di pazienti provenienti da tutte le Regioni, affetti da esiti di traumi cranici e midollari, ictus cerebrali, sclerosi multipla, morbo di Parkinson, ecc.

Nel 2003 è stata approntata pure una Residenza Sanitaria Distrettuale (RSD), predisposta ad accogliere per brevi periodi ammalati dimessi dagli Ospedali dopo la fase acuta.

Il 18 Marzo 2005 l’Ospedale Specializzato Regionale è stato riconosciuto quale IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico), un riconoscimento prestigioso che intende coniugare cura e ricerca, per offrire risposte sempre più

adeguate alla domanda di salute che sale dal cuore di ogni malato.

Nel Luglio 2005 è stato attivato un nucleo di 4 posti letto per stati vegetativi permanenti con lo scopo di dare continuità all’assistenza di questi pazienti.

Dall’ 1 Aprile 2010 il Centro di Cura San Camillo amministra e gestisce :

1. la struttura Ospedaliera/IRCCS ed il Poliambulatorio, della Fondazione “Ospedale San Camillo”;
2. la struttura socio-assistenziale/Centro Servizi per Anziani, articolato nelle due sedi operative di Stella Maris e del Padiglione “A”, della Fondazione “Opera San Camillo”.

5. Principi fondamentali



Nell'erogazione di tutti i servizi, il Centro di Cura San Camillo si ispira innanzi tutto ai valori dell'accoglienza, della fraternità e della carità, sull'esempio di san Camillo, e si richiama ai principi fondamentali di seguito elencati.

- **Uguaglianza ed imparzialità.** Le prestazioni ed i servizi vengono erogati secondo regole uguali, imparziali e neutrali per tutti, a prescindere dal sesso, razza, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni economiche.
- **Diritto di scelta.** L'utente ha il diritto di scegliere, sul territorio nazionale, la struttura sanitaria a cui desidera accedere.
- **Continuità.** La programmazione dell'orario dei turni di servizio di tutto il personale garantisce la continuità nelle 24 ore delle prestazioni assistenziali e sanitarie.
- **Partecipazione.** Ogni Ospite è chiamato ad essere partecipe e corresponsabile della gestione della propria salute e del clima sociale che caratterizza la vita della struttura. Sarà chiamato a dare il suo apporto in termini di suggerimenti e, dove è il caso, di lamentele ed encomi.
- **Efficienza ed Efficacia.** Le attività vengono pianificate in modo da garantire la promozione della salute, evitare sprechi di risorse e migliorare l'efficienza delle prestazioni erogate, senza compromettere l'efficacia del servizio reso.
- **Trasparenza.** Il paziente ha il diritto di ottenere informazioni relative alle prestazioni, alle modalità di accesso ed alle diverse competenze. Lo stesso ha il diritto di poter identificare al momento le persone che lo hanno in cura, di ottenere dai sanitari informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi, alla terapia proposta ed alla relativa prognosi.

Centro di Cura San Camillo

Il Centro è articolato nelle seguenti strutture sanitarie e socio-assistenziali:

1. Ospedale San Camillo/IRCCS
2. Poliambulatorio
3. Centro Servizi per Anziani (CSA)
4. Residenza Sanitaria Distrettuale (RSD)
5. Stati Vegetativi Permanenti (SVP)





La Ricerca scientifica



1. Ospedale San Camillo/IRCCS specializzato in “Neuroriabilitazione motoria”

In data 18 Marzo 2005 il Ministero della Salute ha riconosciuto all’Ospedale San Camillo il suo carattere scientifico per la disciplina di “Neuroriabilitazione motoria, della comunicazione e del comportamento”, inserendolo di diritto tra gli IRCCS nazionali.

L’Ospedale è articolato in tre Dipartimenti: il Dipartimento di Neuro-riabilitazione, il Dipartimento dei Servizi Sanitari e Dipartimento Amministrativo.

Nella struttura vengono accolti in regime ospedaliero pazienti – provenienti da tutta Italia – affetti da patologie neurologiche che richiedono un trattamento riabilitativo neuromotorio e neuropsicologico.

In particolare trovano accoglienza le persone affette da cerebrolesioni gravi, malattie cerebrovascolari, mielolesioni e patologie infiammatorie croniche, degenerative e rare, morbo di Parkinson.

I reparti di degenza sono ubicati nel Padiglione “B”, distribuito su tre piani (2°-3°-4°), con 100 posti-letto complessivi : 27 al 2°, 30 al 3°, 43 al 4°. Sono i medici a stabilire la destinazione del reparto del paziente, secondo le patologie di pertinenza.

Tutte le camere sono dotate di servizi interni, di dispositivi di chiamata e di TV a colori. Oltre alle palestre situate al primo piano del medesimo padiglione, ogni piano dispone di un proprio locale, attrezzato a palestra.

Assieme all’attività assistenziale, l’Ospedale San Camillo/IRCCS svolge anche la ricerca nel settore della Riabilitazione. Infatti, nel Marzo del 2005 il Ministero della Salute, su indicazione della Regione Veneto, ha attribuito all’Ospedale San Camillo la qualifica di IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) per la disciplina di “Riabilitazione motoria, della comunicazione e del comportamento”.

Questo riconoscimento prevede che, oltre all’eccellenza nell’attività assistenziale, vi sia un ampliamento delle attività di ricerca a tutti gli ambiti della riabilitazione. Lo scopo è quello di fornire al Servizio Sanitario Nazionale i dati di efficacia relativi all’applicazione di strumenti ed interventi, meglio se innovativi.

Tali dati sono funzionali anche alla predisposizione di linee-guida per il trattamento degli esiti motori e cognitivi connessi alle varie patologie neurologiche, su cui l’Ospedale si è da sempre impegnato e distinto.

Queste attività mirano – sia nell’interesse dell’Ospite che collabora, sia nei confronti della ricerca – a favorire la scoperta di nuove cure e di nuovi processi riabilitativi.

È operante all’interno dell’Ospedale un Comitato Etico che, riunendosi periodicamente e applicando i criteri di valutazione internazionalmente riconosciuti, è garante della tutela dell’utente (nel corso della sperimentazione). Prima di essere inserito in un protocollo di ricerca, l’Ospite viene informato in modo chiaro ed esauriente sulle finalità della ricerca e sui relativi esami



da svolgere, e gli viene chiesto di sottoscrivere la disponibilità a partecipare al protocollo di studio, compilando un apposito modulo di “consenso informato”.

Coloro che lo desiderano, infine, potranno prendere visione dei rendiconti scientifici sull’attività dell’Ospedale. I risultati di tali ricerche, infatti, sono costante oggetto di pubblicazioni su riviste italiane ed internazionali. Una volta raccolti annualmente in volumi, saranno a completa disposizione nella biblioteca dell’Ospedale stesso.

In quest’ottica, il “San Camillo” avverte la necessità di concentrare sforzi e risorse per un uso razionale delle nuove tecnologie a disposizione, nel tentativo di finalizzare il più possibile le conoscenze al miglioramento dell’intervento

La Commissione ministeriale in visita per il riconoscimento dell’IRCCS (19.02.2005)





terapeutico, anche attraverso una stretta collaborazione multidisciplinare. L'Ospedale San Camillo/IRCCS ha compiuto un notevole sforzo per attrezzare adeguatamente i propri laboratori di ricerca clinica e di base, sviluppando nel tempo una particolare competenza nel settore delle neuroscienze. Questo anche grazie al finanziamento istituzionale del Ministero della Salute e di Fondazioni, nonché attraverso collaborazioni e sinergie con singole istituzioni di ricerca, italiane ed estere. Sono da aggiungere, inoltre, le numerose convenzioni con diverse Università per l'effettuazione di tirocini pratici da parte di medici, psicologi, infermieri e tecnici sotto la guida del personale specializzato del "San Camillo".

L'Ospedale San Camillo/IRCCS ha introdotto nella propria organizzazione modalità di controllo del servizio erogato, per individuare le aree critiche e gli interventi idonei al loro governo e per tendere ad un miglioramento continuo dell'assistenza.

L'Ospedale San Camillo/IRCCS è in possesso della Certificazione di Qualità secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000. È nostro vanto essere stato il primo ospedale del Veneto a conseguire il prestigioso riconoscimento e a mantenerlo fin dal 1999.

2. Poliambulatorio

- **Cardiologia**
Padiglione "B", piano terra

Il Servizio di Cardiologia è deputato alla diagnosi cardiaca, al monitoraggio cardiorespiratorio e alla valutazione delle funzioni autonome dei pazienti ricoverati. Esso è dotato, tra gli altri, di un apparecchio ecocardiografico predisposto anche per la diagnostica transesofagea e per eco-stress. Il Servizio è aperto anche agli utenti esterni, in regime di libera professione.

- **Diagnostica per immagini**
Padiglione "B", piano terra

Comprende la Radiologia tradizionale (radiodiagnostica degli apparati scheletrico, gastroenterico, respiratorio e genito-urinario), la Diagnostica ecografica (indagini ecografiche, ecocolordoppler, ecc.) e la TAC (Tomografia Assiale Computerizzata) con e senza mezzo di contrasto, con la nuova RMN (Risonanza Magnetica Nucleare) con e senza mezzo di contrasto sia in regime di pre-accreditamento che di libera professione.

- **Laboratorio ricerche cliniche (Padiglione "B", primo piano)**
Sala prelievi (Padiglione "B", piano terra)

Vengono effettuate tutte le prestazioni presenti nel tariffario regionale, anche con il supporto di un servizio esterno effettuato dal Fleming di Brescia, in possesso di Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008. Si articola in diversi settori (Chimica Clinica, Ematologia, Sieroimmunologia e Microbiologia) e opera sia in regime di convenzione che di libera professione.

• *Poliambulatorio specialistico*

Oltre ai Servizi sopra citati, il Centro può offrire prestazioni afferenti alle seguenti specializzazioni:

Dermatologia	Padiglione "B", piano terra
Fisiatria	Padiglione "B", piano terra
Geriatrica	Padiglione "B", piano terra
Medicina Legale	Padiglione "B" p. terra e p. 2°
Neurologia, Parkinson	Padiglione "B", piano terra
Oculistica	Padiglione "B", piano terra
O.R.L.	Padiglione "B", piano terra
Ortopedia	Padiglione "B", piano terra
Psicoterapia	Padiglione "B", piano terra
Urologia	Padiglione "B", piano 4°

L'attività ambulatoriale rappresenta la nuova frontiera della medicina preventiva. È svolta sia in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) – solo per le branche di Fisiatria, Neurologia, Ortopedia, Rduiologia, Laboratorio e Urologia – sia in regime di libera professione. Tutte le prestazioni ambulatoriali – escluse quelle di Laboratorio – devono essere prenotate attraverso gli sportelli del Centro Unico Prenotazioni, attivo nell'ambito dell'Azienda ULSS 12 Veneziana e in via di estensione a tutta la provincia di Venezia.

In sede di prenotazione (che può avvenire telefonicamente o di persona) saranno fornite le informazioni relative ai tempi d'attesa, al giorno e all'ora dell'appuntamento, alla preparazione all'esame o visita e agli eventuali costi.



È indispensabile comunque fornire le esatte generalità, la corretta e completa denominazione delle prestazioni richieste ed il numero dell'impegnativa del Medico curante, leggibile in alto a destra sotto il codice a barre. Informazioni più dettagliate sono disponibili in un fascicolo in distribuzione presso lo sportello dell'Accettazione.

Per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali e di laboratorio col S.S.N. occorre portare:

- la richiesta del medico di medicina generale
- la tessera sanitaria
- il codice fiscale
- l'eventuale documento per l'esenzione ticket
- l'eventuale documentazione sanitaria precedente.

Per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali in regime di libera professione non occorre alcuna impegnativa: è sufficiente la prenotazione.

3. Centro Servizi Anziani

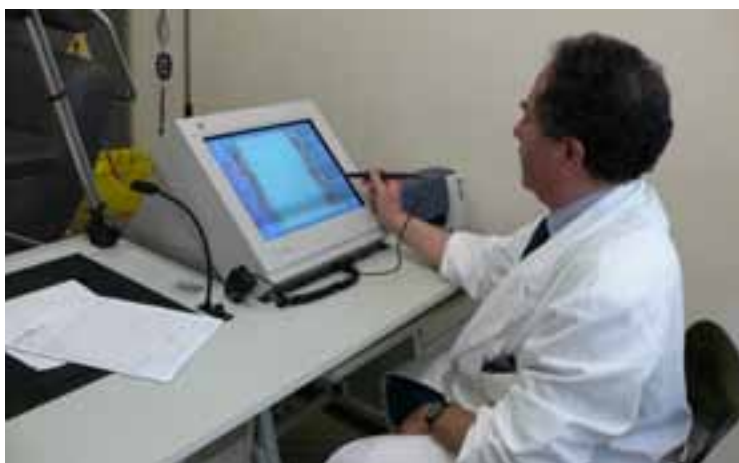
Ospita anziani e persone con compromissione fisica grave e difficilmente gestibile dalla sola assistenza domiciliare. Accoglie persone autosufficienti e non autosufficienti.

Al momento dell'accoglienza, gli Ospiti o i loro familiari devono sottoscrivere uno specifico contratto, impegnandosi ad osservare le relative clausole ed il Regolamento del Centro Servizi per Anziani.

Il Centro Servizi per Anziani, che ha una dotazione complessiva di 189 posti letto per non autosufficienti, è ubicato:

- nel nuovo edificio di Stella Maris per 125 posti letto;
- nel Padiglione "A", primo piano, per i restanti 64 posti letto.

Lo Stella Maris ed il Padiglione "A" sono dotati di camere, per la maggior parte con servizi igienici interni; i posti letto sono tutti con dispositivi di chiamata. Hanno locali adibiti a palestra. I piani sono dotati di relative sale-soggiorno con TV a colori esale-pranzo.



4. Residenza Sanitaria Distrettuale (RSD)

L'accesso è previsto per pazienti in dimissione da reparti ospedalieri e bisognosi di un periodo di tutela sanitaria non gestibile a domicilio.

Il Centro assicura l'assistenza infermieristica ed alberghiera.

L'assistenza medica resta impegno del proprio medico di base e di medici designati dall'Azienda ULSS 12 Veneziana.

Il reparto è ubicato in un'ala del 1° piano del Padiglione "A". Esso dispone di 11 posti-letto.

5. Stati Vegetativi Permanenti (SVP)

Nello stesso piano sono ubicati quattro posti letto riservati, attrezzati esclusivamente per "Stati Vegetativi Permanenti" (SVP).



Struttura Organizzativa



1. Proprietà e Gestione

Il Centro di Cura San Camillo è proprietà della Provincia Lombardo-Veneta dei Camilliani, Ente Ecclesiastico no-profit, con personalità giuridica di diritto privato.

Nel 2009 - con due separati contratti notarili - la Provincia Lombardo Veneta ha dato in amministrazione in regime di affitto d'azienda le due strutture di Venezia-Lido costituenti il Centro a due diverse Fondazioni:

- la struttura socio-assistenziale/Centro Servizi per Anziani, sedi operative di Stella Maris e Padiglione "A", alla Fondazione "Opera San Camillo", con sede a Milano;
- la struttura ospedaliera/IRCCS, ubicata nel Padiglione "B", alla Fondazione "Ospedale San Camillo", con sede a Venezia-Lido.

Le predette due Fondazioni hanno, per norma statutaria, un proprio Consiglio di Amministrazione, i cui sette componenti sono gli stessi per entrambe.



2. Direzioni

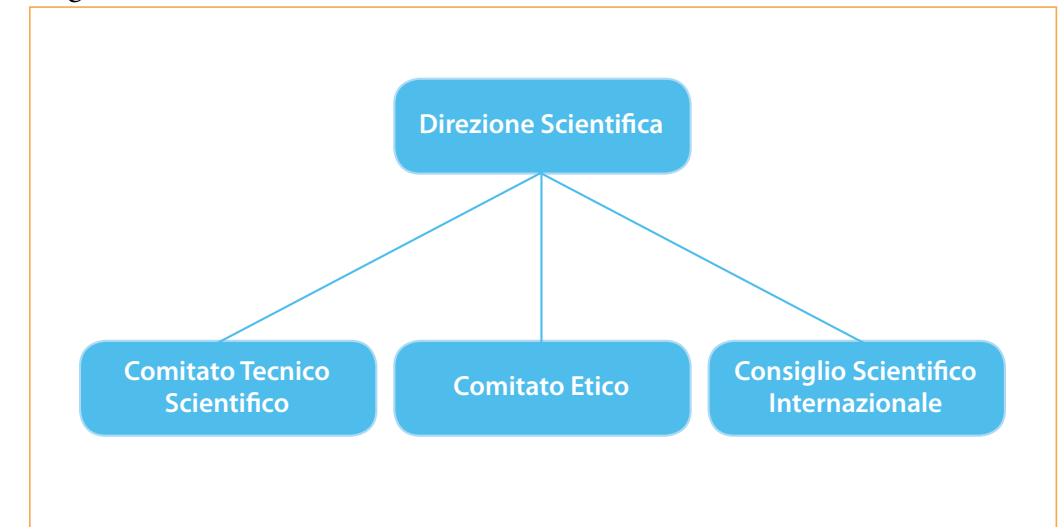
La Fondazione "Ospedale San Camillo", amministratrice dell'IRCCS, ha una Direzione Generale, una Direzione Sanitaria, una Direzione Amministrativa, una Direzione Scientifica.

Le diverse Direzioni sono articolate in uffici di staff e in Unità Operative interdipendenti; tale organizzazione espleta le funzioni amministrative anche del Centro Servizi per Anziani, amministrato dalla Fondazione "Opera San Camillo".



3. Settore Ricerca - IRCCS

Nella gestione del settore ricerca dell'IRCCS, a norma della Legge 288/2003, sono operanti - per la funzione di ricerca - la Direzione Scientifica ed i seguenti Organismi:



4. Unità Operative (UU.OO.)

L'Unità Operativa è un'articolazione organizzativa in cui confluisce un insieme di risorse di varia natura (umane, tecnologiche, economiche, professionali, ecc.), finalizzate allo svolgimento di attività descritte nella politica dell'IRCCS, in maniera omogenea e condivisa.

Il Centro di Cura San Camillo comprende diverse Unità Operative raggruppate in dipartimenti di tipo sanitario (semplici e complesse), con aggiunte attività di tipo amministrativo, tecnico e professionale e raggruppate in Dipartimenti.

5. Personale di Assistenza

Tutto il personale in servizio presso il Centro di Cura San Camillo è dotato di una targhetta di riconoscimento stampata all'altezza del taschino, che riporta cognome, nome e qualifica.

- I Medici

I Medici di reparto ospedaliero, tutti specialisti, garantiscono l'assistenza preventiva, curativa e riabilitativa all'Ospite, in collaborazione con le altre figure professionali. All'ingresso, dopo aver raccolto tutte le informazioni relative alla storia clinica del paziente, predispongono i vari accertamenti diagnostici e le relative terapie.

I Medici sono a disposizione anche dei parenti degli ospiti per effettuare colloqui e fornire informazioni sanitarie.

Per l'Ospedale nei giorni festivi e nelle ore notturne è garantito un servizio interno di Guardia Medica. Per il Centro Servizi per Anziani e la RSD l'urgenza è gestita dal Servizio di Guardia Medica dell'Azienda ULSS 12 Veneziana.

- I Caposala

I Caposala sono responsabili dell'organizzazione dell'attività assistenziale del reparto. Coordinano il personale infermieristico professionale e gli operatori socio-assistenziali, pianificano e verificano la programmazione dei piani assistenziali individuali degli ospiti. Sovrintendono al servizio alberghiero e si occupano dei rapporti con i familiari e gli assistenti privati.

- Gli Infermieri Professionali

Sono responsabili della stesura, dell'attuazione e della valutazione del piano assistenziale individuale, della somministrazione della terapia, dell'esecuzione degli esami strumentali, delle medicazioni. In diretta collaborazione con il Medico di reparto, svolgono attività di assistenza, educano ed addestrano gli

ospiti ed i loro familiari nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, collaborando così all'attuazione del programma riabilitativo.

- I Fisioterapisti e i Logopedisti

Hanno il compito di guidare il paziente nel recupero delle capacità motorie, cognitive e comunicative, per aiutarlo a raggiungere la massima autonomia nelle attività di vita quotidiana e reintegrarlo progressivamente nella famiglia e nella società. Eseguono il trattamento neuroriabilitativo stabilito sulla base di una valutazione iniziale e successive rivalutazioni espletate dal Fisiatra.

- Gli Operatori Socio-Sanitari (O.S.S.)

Provvedono all'igiene personale dell'Ospite, alla mobilitazione, alla distribuzione dei pasti e alla soddisfazione di tutte le necessità relative all'assistenza di base. Collaborano, inoltre, con gli infermieri professionali e con i terapisti della riabilitazione al recupero funzionale dell'Ospite e al mantenimento del suo stato di benessere psico-fisico.

Non dovendo dedicare risorse alle pulizie dell'ambiente, gli operatori socio-sanitari sono le persone di fatto più vicine agli ospiti, e quindi chiamati al fondamentale e proficuo esercizio dell'ascolto, della cortesia e, soprattutto, della pazienza.

- Gli Psicologi

L'équipe è di supporto nelle molteplici situazioni di disagio affettivo e di adattamento agli esiti invalidanti, sia nei pazienti ricoverati, sia nei loro familiari, con interventi individuali o a livello di gruppo selezionato per patologia.

Gli interventi consistono in colloqui esplorativi, valutazioni psico-diagnostiche, trattamenti di sostegno, psicoterapie brevi, sedute di psicoterapia autogena,

gruppi di auto-aiuto.

- L'Assistente Sociale

Le Assistenti Sociali sono a disposizione degli Ospiti del Centro Servizi per Anziani, dei Pazienti dell'Ospedale e dei relativi familiari. Secondo gli orari esposti, forniscono informazioni sulla tipologia e modalità di accesso alla struttura, facilitano l'inserimento e la permanenza degli ospiti, curano i rapporti con il territorio per una compartecipazione alla rete dei servizi sociali. Sono disponibili per colloqui di consulenza e sostegno per la gestione della vita quotidiana all'interno della struttura, per l'orientamento e l'accompagnamento all'uso dei Servizi, nonché per la richiesta di tutto ciò che può concorrere all'ottenimento di benefici ed agevolazioni per le persone ricoverate: in particolare, pratiche di invalidità civile (presso l'INPS) e di riconoscimento del danno (presso l'INAIL), richieste dei benefici di legge (ausili, assistenza domiciliare, assegno di invalidità...), inoltre di richieste per l'amministratore di sostegno.

- L'Educatore Professionale

Formula e mette in atto progetti educativi finalizzati a promuovere le potenzialità personali degli Ospiti del Centro Servizi per Anziani. Da osservatore attento e mediatore nei rapporti interpersonali, facilita le dinamiche di gruppo tese al miglior inserimento e alla partecipazione sociale.

Il programma del servizio comprende attività culturali, attività ricreativo-occupazionali, attività ludiche e di socializzazione, che variano a seconda delle caratteristiche delle persone che compongono i gruppi.

- Il Volontariato

I vari gruppi di Volontariato, accreditati ufficialmente presso il Centro,

perseguono la finalità di instaurare con gli Ospiti rapporti interpersonali di accoglienza e sostegno, di intraprendere attività culturali e ricreative, di coinvolgere gli Ospiti in attività manuali al fine di favorire momenti di vita sociale all'interno ed all'esterno della struttura, collaborare con la Direzione del Centro per una migliore qualità della vita degli Ospiti.

- L'Assistenza Religiosa, il Cappellano e la Chiesa

L'assistenza religiosa viene prestata da un Cappellano, un sacerdote Camilliano, coadiuvato da religiosi della Comunità. Quotidianamente visita i pazienti nei vari reparti di degenza, mettendosi a disposizione loro e dei familiari per eventuali colloqui e sussidi religiosi.

All'interno del complesso, nel transetto che congiunge i due padiglioni, vi è una artistica chiesa sempre aperta. Quotidianamente vi viene celebrata la santa Messa:

alle ore 16.30 nei giorni feriali ed alle ore 10.00 la Domenica e nei giorni festivi.



Per fedeli di confessione non cattolica, il Cappellano è sempre disponibile a favorire un contatto con il loro ministro del culto.

- Altro personale

Oltre alle figure professionali menzionate, all'interno del Centro di Cura San Camillo prestano servizio altri operatori, quali:

- Tecnici qualificati
- Personale amministrativo
- Manutentori
- Cuochi.

- L'Assistenza di sostegno

L'assistenza di sostegno non è un servizio fornito dal Centro di Cura San Camillo, ma è un servizio integrativo eventualmente richiesto dagli Ospiti o dai loro familiari. Gli assistenti di sostegno devono attenersi all'apposito Regolamento disponibile ed esposto in ogni reparto. Tale Regolamento mira in particolare a salvaguardare la professionalità del personale dipendente e il diritto alla riservatezza degli altri ospiti o degenti.



Il Patriarca con una rappresentanza di operatori sanitari

6. Opportunità riabilitative particolari

L'Istituto resta assolutamente estraneo alle scelte e alle conseguenti azioni intraprese dai familiari degli ospiti o dei degenti in merito all'eventuale ricorso all'assistenza di sostegno, specialmente per quanto riguarda la qualità di tale assistenza e i connessi aspetti economici.

- L'Ippoterapia

È una pratica riabilitativa molto comune nel Nord-Europa e negli Stati Uniti, ma ancora poco diffusa in Italia.

Nel nostro Ospedale è utilizzata in pazienti con sclerosi multipla e lesioni midollari per il controllo della stabilità e della coordinazione del tronco, in pazienti con ictus per la ricostruzione dello schema corporeo ed in pazienti con traumi cranici per il recupero dell'orientamento spaziale.

- La spiaggia

L'accesso all'ampio arenile, consentito nel rispetto del Regolamento disposto dal Comune di Venezia, e la possibilità di godere nei mesi estivi del refrigerio che esso permette, sono elementi unici e caratteristici del nostro Centro.

Oltre alle attività idroterapiche svolte a favore dei pazienti, la spiaggia consente ad ospiti, congiunti ed amici di immergersi nella natura in un contesto ambientale particolare e protetto.

Durante la stagione estiva (giugno-settembre) gli Ospiti autorizzati potranno accedere alla spiaggia del Centro, secondo gli orari prestabiliti. Il relativo servizio sarà assicurato da un bagnino specializzato, cui competerà la responsabilità per la gestione della sicurezza e dell'emergenza.



Perché fiorisca la Speranza

Imponente ed emblematico monumento
all'ingresso dell'Ospedale/IRCCS San Camillo di Venezia:
"scienza ed arte sanitaria per aiutare l'uomo
ad uscire dall'oscurità della malattia e del dolore".



Il Lido

è la più bella della manciata di isole
sparse nel mare e nella laguna di Venezia.

Accarezzata dal vento e dal volo dei gabbiani,
coronata dal mare e da un sole splendente,
essa riassume la storia e lo splendore della "Serenissima".

I Religiosi Camilliani sono presenti nell'isola da decenni:
prima come Istituto Eliomarino, poi come NRSA,
Casa di Riposo ed Ospedale Classificato per la Riabilitazione.

Il 18 Marzo 2005, l'Ospedale San Camillo
è stato riconosciuto quale Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico (IRCCS) in Neuroriabilitazione.

Un riconoscimento che onora il Centro di Cura e che diventa
una sfida nel mondo della salute.

Oggi, più che mai, si sente l'urgenza di coniugare
assistenza e ricerca per offrire una risposta
adeguata al grido d'aiuto di chi soffre.

All'ingresso del Centro di Cura San Camillo del Lido
- in occasione dell'inaugurazione dell'IRCCS -
è stato posto un monumento che vuole essere
"messaggio, sfida e provocazione per Malati ed Operatori Sanitari".

Su di un bianco basamento marmoreo (di 75 quintali)
si poggia un mappamondo bronzeo (di 25 quintali)
dal quale esce San Camillo con un malato sulle spalle.

Una scritta propone il messaggio: "Incessante è
il grido di dolore che sale dalla terra al cielo! Ci sarà chi dà risposta?".

Lo scultore Fabio Pozzi presenta così il suo lavoro:

"Un uomo che si fa carico della sofferenza del fratello
e lo porta fuori dall'oscurità del dolore, verso la speranza".

È l'ideale della nuova medicina che vuole coniugare assistenza e ricerca.

È l'attuazione più concreta dell'insegnamento di San Camillo
che chiedeva ai suoi:

"Più mente, più cuore in quelle mani che curano le membra sofferenti di Cristo!".

Al Lido, isola dove - come gabbiani feriti - approdano dal mare tempestoso della vita
tanti malati colpiti da ictus, malati cerebro-midollolesi, ecc., c'è una speranza in più:
l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico San Camillo!

Accoglienza e Informazioni



1. Modalità di Ricovero

Ogni ricovero è programmato e formalizzato attraverso l'Ufficio Accettazione. Per le degenze in Ospedale esso viene preventivamente concordato con i Medici del reparto di competenza, in seguito a una valutazione clinica del paziente. La lista d'attesa è legata a criteri di priorità, alla patologia e alla disponibilità dei posti-letto.

Per il Centro Servizi per Anziani e la RSD la chiamata viene effettuata sulla base di liste predisposte dall'Azienda ULSS 12 Veneziana. Per gli SVP è subordinato ad apposita autorizzazione.

Gli aspetti organizzativi vanno definiti con il caposala di settore. Resta inteso che, per ragioni di vario genere, camera o letti assegnati potranno essere cambiati dalla Direzione.

2. Procedure per l'Accettazione

Per il ricovero è necessario presentarsi (di persona o tramite delegato) all'Ufficio Accettazione per la compilazione della modulistica necessaria e la predisposizione della cartella clinica. L'ufficio è aperto nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle 17.00.

Il paziente deve presentare i seguenti documenti:

- Documento di Identità
- Tessera Sanitaria
- Codice Fiscale
- Richiesta di ricovero del medico di base, se il paziente proviene dal domicilio e deve essere ricoverato nei reparti dell'Ospedale.

Al momento del ricovero è importante:

- indicare il recapito telefonico di una persona di riferimento;
- mettere a disposizione dei medici ogni documentazione possibile;
- segnalare al caposala eventuali allergie a farmaci o materiali;
- portare i cambi di biancheria intima e l'occorrente per l'igiene personale;
- per il Centro Servizi per Anziani e la RSD, versare un deposito cauzionale.

Al momento del ricovero, inoltre, il paziente sarà ricevuto dal caposala e dal personale infermieristico. Al paziente verranno assegnati la stanza di degenza, il letto, l'armadietto, il comodino. Contemporaneamente gli verrà consegnata anche la presente "Carta dei Servizi".

3. Procedure per la Dimissione

Quando viene comunicata dai medici la data di dimissione, il paziente è invitato ad avvisare tempestivamente i propri familiari, in modo da organizzare adeguatamente l'uscita.

Al momento della dimissione, al paziente viene rilasciata una relazione clinica per il medico curante, con tutte le informazioni relative al ricovero, i consigli per la convalescenza e l'indirizzo terapeutico.

Lasciando la stanza, è importante non dimenticare di ritirare tutta la documentazione clinica personale consegnata al momento del ricovero e di espletare le pratiche amministrative di dimissione presso l'Ufficio Accettazione.

Al momento della dimissione, è possibile chiedere all'Ufficio Accettazione – previo pagamento contestuale – copia della cartella clinica, che nei giorni successivi potrà essere spedita a domicilio, oppure essere ritirata dall'interessato o da persona delegata per iscritto dall'interessato stesso.

4. Consigli utili

La vita all'interno del Centro cercherà di avvicinarsi il più possibile a quella di casa. Gli effetti personali da portare con sé, quindi, sono gli stessi abitualmente usati.

Ci permettiamo di suggerire:

- pigiama o camicia da notte con eventuali ricambi
- vestaglia da camera
- pantofole da riposo
- tute sportive
- scarpe da tennis con chiusura automatica a strappo per le attività di palestra
- articoli per toilette

È vietato portare televisori, frigoriferi, ferri da stiro o altri elettrodomestici. Si raccomanda di non portare rilevanti somme di denaro o gioielli. In ogni caso, la Direzione non risponde di eventuali furti di denaro o di oggetti preziosi in possesso degli Ospiti.

5. Informazioni sanitarie

Le informazioni di ordine sanitario possono essere richieste esclusivamente ai Medici di reparto e solo dalle persone che ne hanno il titolo, a norma del Decreto Legislativo 196/2003.

Per correttezza deontologica e per rispettare gli obblighi di legge sul segreto professionale, nessuno è autorizzato a fornire informazioni telefoniche su quanto attiene alla salute ed alla sfera personale degli ospiti ricoverati.

Diritti e Doveri



1. L'Ospite ha il diritto di:

- vedere garantita la segretezza di tutti i dati relativi alla propria malattia e alla propria persona. Per questo, all'atto del ricovero, il paziente sarà chiamato a firmare un modulo che autorizza il Centro al trattamento dei dati personali esclusivamente per i fini istituzionali, con il divieto di comunicare la sua presenza nella struttura sanitaria;
 - ricevere le cure mediche più appropriate ed essere assistito con ogni premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana;
 - conoscere l'identità e la qualifica professionale del personale che l'assiste. A questo scopo, il personale ha ben visibili sulla divisa di lavoro nome, cognome e qualifica;
 - ricevere dal Medico informazione completa e comprensibile circa la malattia e le cure prestate e dare, a fronte di adeguata informazione, il proprio consenso in maniera esplicita circa la comunicazione a terzi del proprio stato di salute;
 - poter presentare reclami nei casi di disservizi, ritardi, atteggiamenti lesivi della propria dignità o del diritto all'assistenza;
 - esercitare il proprio diritto di voto nel Centro in occasione di elezioni politiche o amministrative e di referendum, purché in possesso del relativo certificato elettorale.
-

2. L'Ospite ha il dovere di:

- collaborare con Medici e Personale per garantire al meglio l'efficacia delle cure e del trattamento;
- non allontanarsi dal reparto senza previa comunicazione al personale sanitario;
- rispettare i Regolamenti e le disposizioni del Centro a vantaggio della serenità dell'ambiente e di una migliore efficienza dei servizi;
- tenere presenti le necessità degli altri ospiti, soprattutto nell'uso di spazi comuni e degli apparecchi audio-visivi;
- tenere presente che all'interno del Centro è assolutamente vietato il fumo e l'uso di cellulari (in particolare nei luoghi in cui potrebbe essere compromessa la funzionalità delle apparecchiature elettro-medicali).

L'utente ha diritto ad una corretta informazione sull'organizzazione della struttura sanitaria, ma è anche suo preciso dovere informarsi nei tempi e nelle sedi opportune. Infine, il personale sanitario, per quanto di competenza, è invitato a far rispettare le norme enunciate per il buon andamento ed il benessere del malato.

3. Per migliorare insieme il servizio

Nell'esclusivo intento di fornire un servizio sempre più qualificato, il Centro di Cura invita ogni Paziente e Ospite a fornire una valutazione circa la qualità del servizio ricevuto, compilando il questionario apposito che verrà consegnato nel corso della degenza. I questionari possono essere anonimi e possono essere depositati in un'apposita cassetta ubicata al piano terra, a fianco delle scale di accesso ai piani.

4. Segnalazioni

Il Centro di Cura si impegna a dare all'utente sollecito riscontro circa le segnalazioni e proposte formulate.

Il Paziente e l'Ospite, i suoi familiari e le associazioni/organismi che lo rappresentano, possono presentare reclami, encomi e/o suggerimenti sull'apposito modulo disponibile presso le Unità Operative e da depositare nella cassetta installata presso l'URP, perché siano poi inoltrati alla funzione interessata alla segnalazione stessa.

La Direzione accoglie osservazioni, proposte e reclami, purché debitamente controfirmati. Non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime.

Il Responsabile di Unità Operativa interessato provvede, nell'ambito della propria competenza, a dare risposta immediata al cittadino-utente circa segnalazioni e reclami. In caso diverso, il Centro si riserva di rispondere entro 15 giorni.

5. Tutela della privacy

Il Centro di Cura San Camillo gestisce il trattamento dei dati personali e sensibili secondo il dettato del Decreto Legislativo 196/2003 e dei suoi allegati: per questo motivo i collaboratori sono tenuti, laddove previsto, a fornire adeguate informazioni (talora esplicitate in appositi documenti chiamati "informative") e a richiedere il relativo consenso. Per le medesime ragioni i nostri collaboratori possono fornire informazioni relative ai dati personali e sensibili solo nell'ambito delle facoltà e con le modalità riconosciute dalla legge.

Il Centro ha inoltre predisposto tutti i documenti previsti dal medesimo Decreto Legislativo (in primis il Documento Programmatico sulla Sicurezza, oltre alla modulistica) e le misure che ne discendono.

Appuntamenti quotidiani



L'Ospite potrà gestire autonomamente i momenti liberi della giornata, ovviamente nel rispetto del Regolamento del Centro. Comunque, dovrà rendersi disponibile o reperibile per le pratiche cliniche, diagnostiche o terapeutiche previste dal progetto terapeutico individuale.

1. Visita giornaliera del medico

La visita giornaliera del medico di reparto si svolge abitualmente fra le 8.30 e le 10.00 dei giorni lavorativi.

2. Il programma riabilitativo

Ogni momento della giornata è determinante nella realizzazione del programma riabilitativo, che si svolge normalmente fra le 7.30 e le 16.00.

3. I Pasti

L'alimentazione è parte integrante della cura: si raccomanda perciò di seguire le indicazioni del medico e del personale infermieristico. Inoltre, per mantenere la dieta equilibrata, si consiglia di non assumere altri alimenti, se non previa autorizzazione del medico curante.

La colazione viene servita alle ore 8.00,
il pranzo alle ore 11.50
e la cena alle ore 17.50

Durante il ricovero, l'Ospite è invitato ad attenersi alla dieta indicata in base allo specifico problema di salute.

4. Permessi brevi

È possibile, previo consenso del Medico Responsabile, richiedere brevi permessi giornalieri (es. partecipare ad attività ricreative esterne organizzate da gruppi di volontariato...) o per il fine settimana. Il ritorno a casa, durante i fine settimana, può far parte del programma riabilitativo.

Tali permessi, comunque, non devono eccedere di norma le 24 ore, così come previsto dalle norme vigenti. Ogni frazione di giornata superiore a 12 ore deve essere considerata come giornata intera.

In preparazione al primo rientro a domicilio, gli Operatori di riferimento incontreranno paziente e familiari per le informazioni e l'addestramento necessari.



6. Permessi di Uscita

In caso di inderogabili esigenze, al paziente può essere rilasciato un permesso di uscita dal Centro. Tale permesso deve essere rilasciato dal Medico curante, laddove non vengano rilevate controindicazioni cliniche.

7. Visite ai Degenti

Le visite di parenti e amici sono benvenute, purché non ostacolino l'attività medica e non arrechino disturbo alla quiete degli altri Pazienti. Allo scopo, sono stati predisposti dei locali d'attesa e d'intrattenimento, sia ai piani terreni dei due padiglioni del San Camillo che allo Stella Maris (dotati anche di TV) che ai bar.

L'orario delle visite è il seguente:

- per l'Ospedale:

dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

- per il Centro Servizi per Anziani e la RSD:

dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18

In casi particolari, si può concordare con il Medico di Reparto la permanenza di familiari ed amici anche al di fuori di questi orari.

Non possono accedere ai reparti di degenza visitatori di età inferiore ai 12 anni, per ragioni che intendono tutelare la sicurezza dei malati ricoverati e la sicurezza dei bambini stessi.

Per questioni inerenti al grande flusso di pazienti e di utenti esterni, e fatte salve le esigenze di tipo sanitario, gli ospiti del Centro Servizi per Anziani e loro accompagnatori non possono accedere ai locali dell'Ospedale nell'orario di apertura dei servizi, e cioè fra le 7.30 e le 17.00 dei giorni lavorativi. In ogni caso, comunque, essi non possono accedere ai reparti di degenza.

Servizi di Supporto

1. Cucina

Per quanto riguarda l'alimentazione, il Centro di Cura San Camillo ha sempre particolarmente curato e personalizzato le diete dei propri pazienti, scegliendo ingredienti di prima qualità, di ottimo gusto e di facile digeribilità.

I menù sono variati, consentendo facoltà di scelta e valorizzando la cucina locale per i menù domenicali e festivi in genere.

2. Lavanderia e Guardaroba

Il Centro gestisce la pulizia, la preparazione e la conservazione dell'abbigliamento personale e della biancheria utilizzata sia in Ospedale che nel Centro Servizi per Anziani.

Il servizio è gratuito per il Centro Servizi per Anziani.



3. Bar e Punti di Ristoro

All'interno del Centro esistono due bar, uno al San Camillo e uno allo Stella Maris, bar accessibili al pubblico tutti i giorni della settimana, con i seguenti orari:

San Camillo	CSA Stella Maris
Feriali	Feriali - Sab. - Dom. - Festivi
6.00 - 18.00	10.00 - 11.00 / 16.00 - 17.00
Sabato, Domenica e Festivi	
8.30 - 14.00 / 15.00 17.15	

Al piano terra di entrambe le strutture, inoltre, sono installati distributori automatici di bevande calde, fredde e snack.

4. Mensa

L'accesso è consentito solo al personale dipendente. In via eccezionale può esserlo anche per familiari di degenti. A tale scopo occorre munirsi di "buoni pasto" disponibili presso la Portineria. Prima del rilascio, il personale addetto indicherà la persona incaricata della gestione di tali buoni.

5. Giornali e Riviste

Al bar sono quotidianamente in vendita i principali giornali e riviste, sia di carattere nazionale che locale. Previa richiesta al personale addetto, inoltre, è possibile farsi recapitare anche stampe non previste dall'edicola.

6. Servizio Postale

In portineria è disponibile una cassetta postale interna per la spedizione della corrispondenza. In caso di difficoltà, si potrà consegnarla all'Ufficio Accettazione. La posta in arrivo, invece, sarà quotidianamente recapitata dal caposala.

7. Telefono e Fax

Ogni piano dell'edificio è dotato di un telefono pubblico (carta telefonica acquistabile presso il bar interno).

A tale telefono è possibile e consentito, in caso di necessità, ricevere chiamate dall'esterno (041/2207 + numero del reparto). A tutela della quiete del reparto, lo si potrà fare solo fra le 11.20 e le 11.50 e fra le 16.00 e le 18.00.

Per l'invio di comunicazioni urgenti (Fax o posta elettronica), rivolgersi al caposala.

8. Parrucchiere

Al piano secondo del Padiglione "A" San Camillo e al primo piano del CSA Stella Maris è presente un servizio di parrucchiere, riservato esclusivamente agli ospiti del Centro. Questi gli orari:

- San Camillo:	Martedì e Giovedì	11.05 - 18.30
	Venerdì	12.30 - 18.00
- CSA Stella Maris:	Martedì	8.00 - 13.00
	Sabato	8.00 - 14.00

Il servizio è offerto secondo tariffe e modalità espone nel locale a ciò destinato.

9. Parcheggi interni

All'interno del Centro di Cura San Camillo sono disponibili ampie aree per il parcheggio. Inoltre nell'area del Centro Servizi Anziani Stella Maris sono a disposizione dei parenti dei pazienti/ospiti, piazzole attrezzate per la sosta di camper.

Si prega cortesemente di usare gli spazi appositi, come pure di rispettare le aiuole. La Direzione si riserva di far rimuovere con carro-attrezzi qualsiasi veicolo che non ottemperi alle suddette disposizioni.

10. Portineria e Centralino

Il servizio è attivo tutti i giorni della settimana, dalle ore 7.00 alle 21.00. Il servizio è pure autorizzato alla distribuzione dei responsi di Laboratorio e Radiologia.

Emergenza Sicurezza Divieti

Il Centro di Cura San Camillo è a norma per quanto riguarda la sicurezza della struttura, degli impianti e delle apparecchiature in esso operanti.

- **In caso di necessità legate alla sicurezza**, bisogna contattare il caposala o l'infermiere di turno, che provvederanno a reperire immediatamente il personale di servizio addestrato per il pronto intervento ed eventualmente attivare il piano di sicurezza e/o le relative procedure di emergenza.
- **In ogni caso di emergenza si raccomanda di mantenere la calma**, di rivolgersi al personale del proprio reparto e di seguirne le istruzioni. Il personale è stato addestrato per operare in caso di emergenza.
- **In caso di incendio o presenza di fumo nei reparti o nei servizi**, si prega di avvertire immediatamente il personale del proprio reparto ed attenersi poi alle istruzioni impartite.
- **In caso di incendio nella propria camera:**
 - a) se l'ospite è in grado di muoversi, deve uscire dalla stanza senza perdere tempo, richiudendo la porta della camera alle proprie spalle;
 - b) se l'ospite non è in grado di spostarsi da solo, deve avvertire immediatamente il personale in servizio con il pulsante di chiamata e segnalare la situazione.

- In caso di rapido abbandono della struttura, mantenere la calma, evitare condizioni di panico e manifestazioni di paura, affidarsi alle istruzioni impartite dal personale di servizio, non perdere tempo per raccogliere indumenti od oggetti personali, non sostare o rientrare nella propria camera, dirigersi alla più vicina uscita di sicurezza, che viene segnalata in modo visibile. Non utilizzare gli ascensori.

- **Gli ospiti in grado di muoversi devono lasciare il reparto autonomamente**, seguendo i cartelli indicatori delle vie d'emergenza e le istruzioni del personale.

Gli ospiti che non sono in grado di muoversi devono attendere con calma i soccorsi che il personale, appositamente addestrato, avrà predisposto in breve tempo.

Limitazioni di Legge

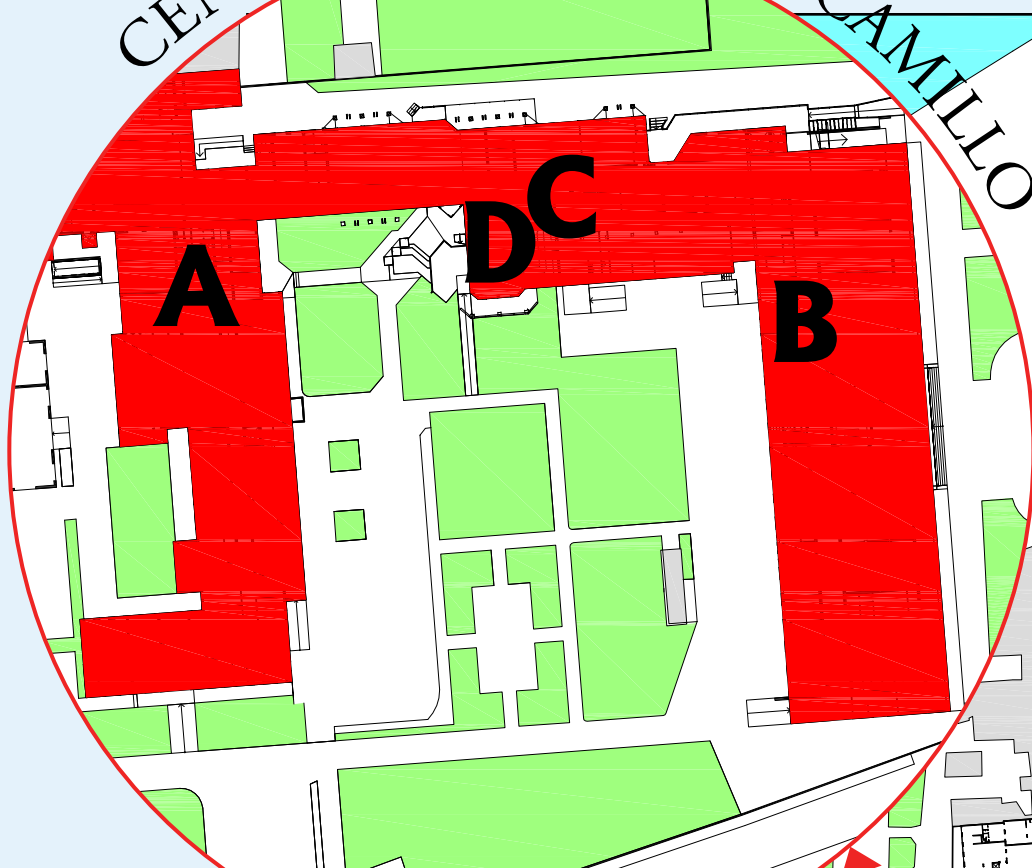
Cellulari

La normativa vigente, per ragioni di sicurezza e tutela delle persone malate e per evitare interferenze con apparecchiature elettromedicali, prevede che all'interno degli edifici non sia consentito l'utilizzo dei telefoni cellulari (sia in ricezione-chiamata che in *stand by*). Ne è permesso l'uso solamente negli spazi aperti (parco e terrazze).

Fumo

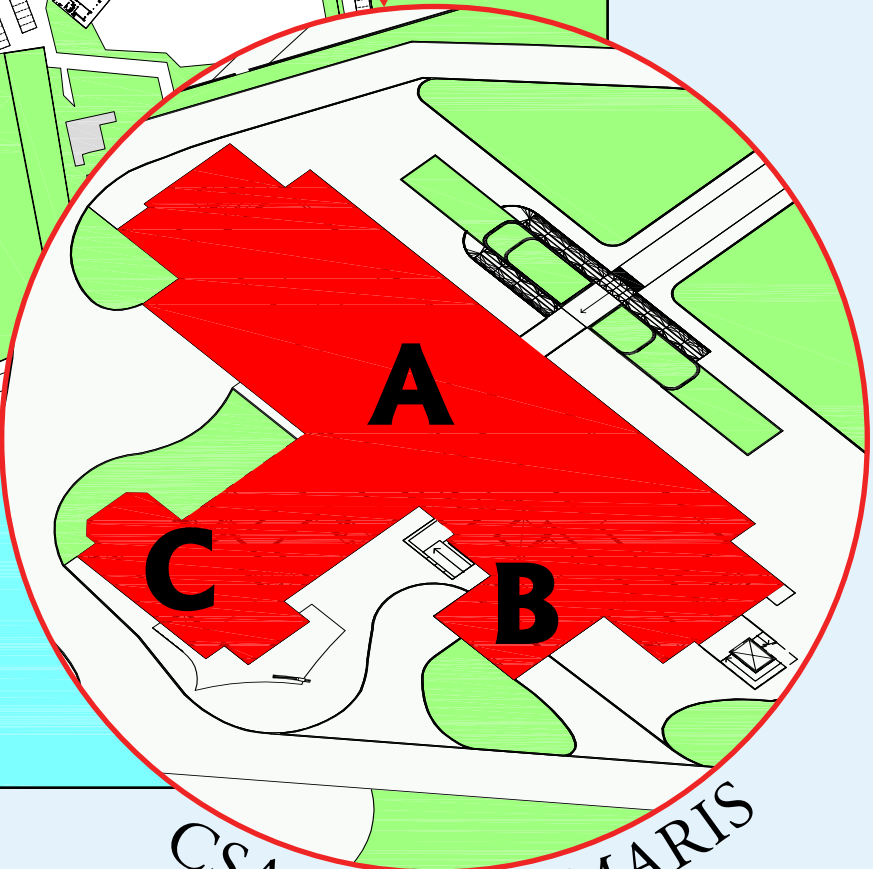
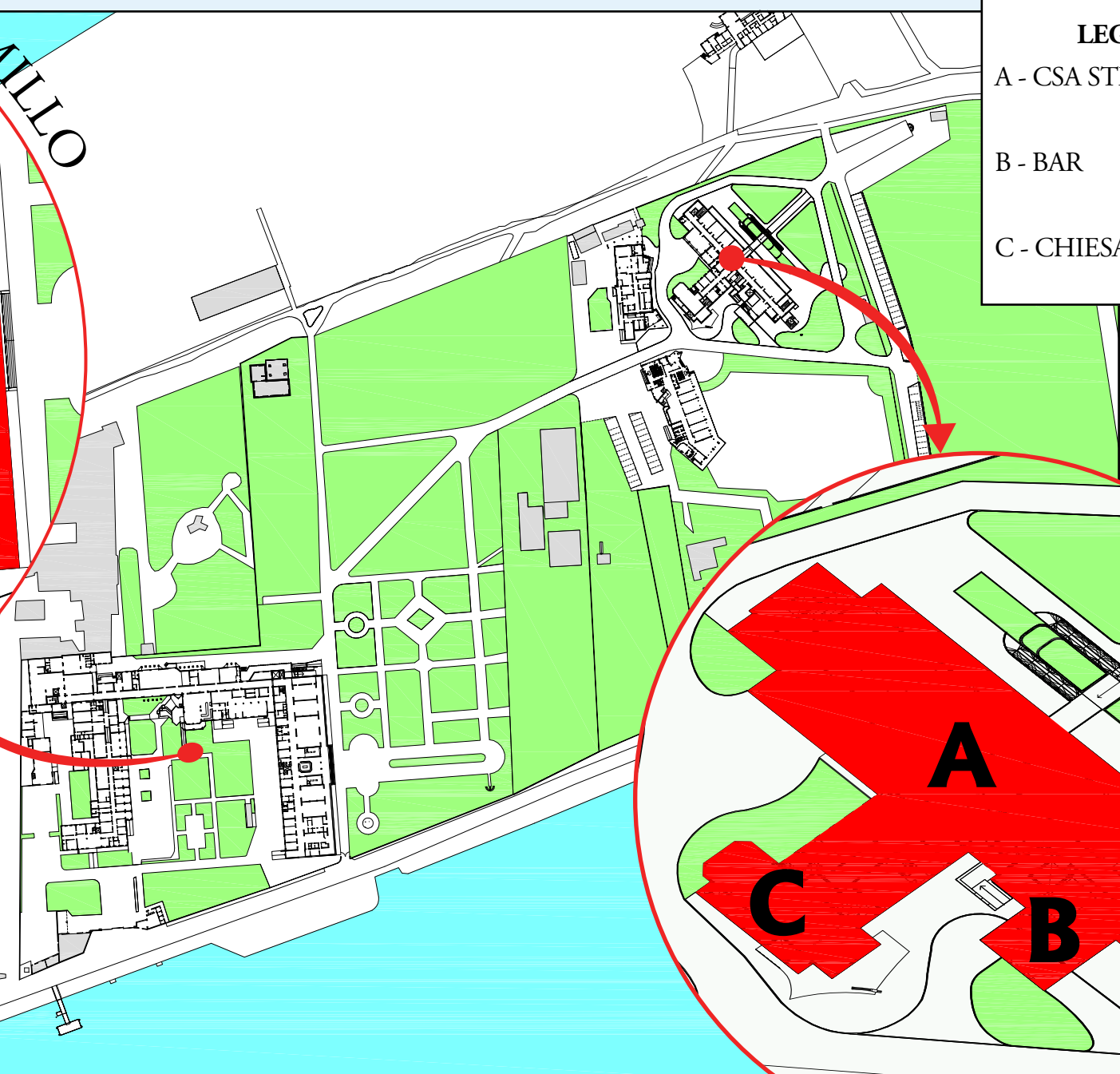
Il Centro di Cura San Camillo è libero dal fumo. È assolutamente vietato fumare all'interno degli edifici. Le disposizioni di legge prevedono sanzioni per gli eventuali trasgressori.

CENTRO DI CURA SAN CAMILLO



LEGENDA
A - CSA SAN CAMILLO
B - OSPEDALE / IRCCS
C - BAR
D - CHIESA

LEGENDA
A - CSA STELLA MARIS
B - BAR
C - CHIESA



CSA STELLA MARIS

Pianta del Centro

Come raggiungere il “San Camillo”



Il Centro si trova nella laguna di Venezia, nella parte meridionale dell'isola del Lido, in località Alberoni.

Fatta eccezione per un disagiata collegamento acquatico da Chioggia, è raggiungibile unicamente percorrendo la traiettoria Mestre-Venezia.

Questi i possibili collegamenti, a seconda del mezzo di trasporto utilizzato per raggiungere il Lido:

1. Auto

Lasciato il casello autostradale di Mestre, si seguono le apposite indicazioni per Venezia. Alla fine del ponte translagunare (Km 5) si può scegliere di:

a) parcheggiare l'auto in uno dei numerosi garage di Piazzale Roma o del Tronchetto e quindi utilizzare i traghetti in partenza da Piazzale Roma per il Lido (n. 1, 51, 62), capolinea della corsa;

b) giungere fino al Tronchetto, dove si trova il *ferry-boat* per il Lido (corse ogni 50 minuti).

Da Fusina, località a Sud di Mestre (www.terminalgusina.it), è attivo un collegamento acquatico diretto, di vaporetto, con il Centro di Cura. Il numero delle corse varia con le stagioni. L'orario è esposto anche presso la portineria e il bar del Centro di Cura.

2. Treno

Lasciata alle spalle la stazione ferroviaria Santa Lucia di Venezia, ci si imbarca sui vaporetti pubblici (n. 1, 51) diretti al Lido, capolinea della corsa.

3. Aereo

L'aeroporto più comodo risulta quello di Venezia-Tessera, il “Marco Polo”. Da lì, ogni mezz'ora è disponibile un servizio acquatico privato – *Alilaguna* – per il Lido.

4. Dal Lido al “San Camillo”

Una volta giunti al Lido, il Centro è raggiungibile con auto propria prendendo la direzione sud verso Alberoni (circa 10 km), oppure avvalendosi dei seguenti mezzi pubblici:

- Autobus di linea (con sigle A e B verso Alberoni), con partenze ogni 10 minuti e percorso di circa 20, con fermata facoltativa davanti il Centro.
- Taxi, con partenza dal piazzale S. M. Elisabetta, terminal di tutti i servizi automobilistici e di navigazione del Lido.

Per un panorama completo dei mezzi pubblici per il Lido – automobilistici o lagunari – è possibile consultare il sito dell’Azienda dei trasporti di Venezia: www.actv.it



5. Il Lido nella Laguna di Venezia



Presentazione

- 1. Finalità della Carta dei Servizi pag. 5
- 2. Natura e Fini istituzionali pag. 6
- 3. La figura di San Camillo pag. 7
- 4. Cenni storici del Centro di Cura San Camillo pag. 8
- 5. Principi fondamentali pag. 10

Centro di Cura San Camillo

- 1. Ospedale San Camillo/IRCCS pag. 12
 - Ricerca scientifica pag. 13
- 2. Poliambulatorio pag. 17
- 3. Centro Servizi per Anziani pag. 20
- 4. Residenza Sanitaria Distrettuale pag. 21
- 5. Stati Vegetativi Permanenti pag. 21

Struttura organizzativa

- 1. Proprietà e Gestione pag. 23
- 2. Direzioni pag. 24
- 3. Settore Ricerca-IRCCS pag. 25
- 4. Unità Operative (UU.OO.) pag. 25
- 5. Personale di Assistenza pag. 26
- 6. Opportunità riabilitative particolari pag. 31

Accoglienza e Informazioni

- 1. Modalità di Ricovero pag. 35
- 2. Procedure per l'Accettazione pag. 35
- 3. Procedure per la Dimissione pag. 36
- 4. Consigli utili pag. 37
- 5. Informazioni sanitarie pag. 37

Diritti e Doveri dell'Ospite

- 1. L'Ospite ha il diritto di... pag. 39
- 2. L'Ospite ha il dovere di... pag. 40
- 3. Per migliorare insieme il servizio pag. 40
- 4. Segnalazioni pag. 41
- 5. Tutela della privacy pag. 41

Appuntamenti quotidiani pag. 42

Servizi di Supporto pag. 46

Emergenza e Sicurezza pag. 50

Pianta del Centro pag. 52-53

Come raggiungere il "San Camillo" pag. 54

Recapiti pag. 60

Recapiti

“Centro di Cura San Camillo”

Ospedale San Camillo/IRCCS - Poliambulatorio - Centro Servizi per Anziani - RSD - SVP

Centralino 0412207.111

• Ufficio	• Telefono	• Fax	• E-mail
Segreteria Dir. Generale	041/2207.263	041/2207.463	segreteria.generale@ospedalesancamillo.net
Direzione Sanitaria	041/2207.111		direzione.sanitaria@ospedalesancamillo.net
Direzione Scientifica/IRCCS	041/2207.269	041/2207.469	direzione.scientifica@ospedalesancamillo.net
Dir. Amministrativa/Economato	041/2207.152-3	041/731330	amministrazione@ospedalesancamillo.net
Economato			economato@ospedalesancamillo.net
Segreteria Uff. Personale	041/2207.142	041/2207.271	gr-rruu@ospedalesancamillo.net
Ufficio Formazione			formazione@ospedalesancamillo.net
URP	0412207.266	041/2207.472	
Direzione Personale			direttore.personale@ospedalesancamillo.net
Prenotazioni	041/2207.244	041/2207.460	cup1@ospedalesancamillo.net
	041/2207.205		cup2@ospedalesancamillo.net
Numero Verde	800 - 862434		
Accettazione	041/2207.148	041/2207.147	accettazione@ospedalesancamillo.net
Laboratorio Analisi	041/2207.196	041/2207.467	lanalisi@ospedalesancamillo.net
Assistente Religioso	041/2207.198		
Superiore e Comunità Religiosa	041/2207.111	041/2207.443	psuperiore@ospedalesancamillo.net
• Siti Web			
www.ospedalesancamillo.net			
www.camilliani.org			
www.regione.veneto.it			
www.ulss12.venezia.it			



Revisione Testi a cura di Lisa De Rossi

Grafica a cura di Arch. Josef Iop

Stampa a cura di Grafiche Liberalato - Mestre

